

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	24/06/2022	14	Un pic-nic nel Parco, sagre, feste e festival <i>Aldo Fiordelli</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	24/06/2022	19	Cinema <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	24/06/2022	30	Cinema Giovani, futuro, inquietudini Al via la kermesse B`Est Movie <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	24/06/2022	30	Cinema Giovani, futuro, inquietudini Al via la kermesse B`Est Movie <i>Redazione</i>	5
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	24/06/2022	18	Baby danzatori ravennati ai campionati di Cervia <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	24/06/2022	10	Servizio civile, 19 posti in ambito regionale <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	24/06/2022	20	Vigarano Pieve con il cappelletto Buon cibo a Cona e Pieve di Cento <i>M. Bar.</i>	8
NUOVA FERRARA	24/06/2022	22	Musica in lutto Papà e bassista morto a 45anni <i>Redazione</i>	9
NUOVA FERRARA	24/06/2022	26	Ex Cercom: i lavori ripartono = DP M P UPOP <i>Katia Romagnoli</i>	10
NUOVA FERRARA	24/06/2022	30	Al Magi `900 prorogata la mostra UR <i>Redazione</i>	11
REPUBBLICA BOLOGNA	24/06/2022	13	Cinque cerchi e una V nera Imprese ed eroi in bianconero <i>S. Mon.</i>	12
REPUBBLICA BOLOGNA	24/06/2022	23	Un secolo di storia nell`edilizia <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO	24/06/2022	17	Biometano da scarti agricoli <i>Zoe Pederzini</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/06/2022	42	Siccità, l`idea di una preghiera per la pioggia = La siccità non dà ancora tregua E spunta la preghiera per la pioggia <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/06/2022	53	Discoteca abusiva in un bar Locale chiuso per cinque giorni <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/06/2022	54	Il cinema che racconta i giovani Torna la rassegna B`Est Movie <i>Martina Borsari</i>	20
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/06/2022	58	`Condimenti` tra show e risate <i>Redazione</i>	21
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	24/06/2022	62	`You and me` a Cervia <i>Redazione</i>	22

agenda

Un pic-nic nel Parco, sagre, feste e festival

di **Aldo Fiordelli**

Bologna Come ogni anno Fico realizza tra gli alberi del proprio frutteto per l'intera stagione estiva appuntamenti e eventi. Il giovedì - dalle 19:00 all'1:00 - sarà dedicato all'AperiFico tra albicocchi, ciliegi, peri, cespugli e prati verdi. Tutti i venerdì il frutteto ospiterà una grigliata seguita da una serata tutta da ballare. L'appuntamento fisso del sabato è invece il Fic-nic nel frutteto, che dalle 19:00 alle 22:00 accoglierà famiglie e amanti di aperitivi bucolici.

Emilia-Romagna Tra gli appuntamenti

dedicati ai prodotti tipici locali segnaliamo la 40^a edizione della Sagra del Vino e della Ciambella (24-26 giugno) a Castel Guelfo, la Sagra del tortellone di Bevilacqua (Crevalcore, 30 giugno - 1-2-3 / 7-8-9-10 luglio), la Cocomeraia a Crevalcore (2 luglio-8 agosto), Savigno, invece, dedica un fine settimana al tartufo nero (9-10 luglio). E ancora, a Castel Maggiore l'appuntamento è con CondiMenti, il festival che coniuga cibo e letteratura (24-26 giugno) e a Pieve di Cento c'è la Sagra del Maccherone al Pettine (24-25-26 giugno e 1-2-3 luglio).



Peso:7%

CINEMA

Settembre La regista Giulia Steigerwalt e il produttore Matteo Rovere introducono l'opera prima della regista interpretata da Fabrizio Bentivoglio. Steigerwalt, già attrice e sceneggiatrice, intesse dramma e commedia in un perfetto equilibrio. ■ **ARENA PUCCINI.** ORE 21.45. VIA SERLIO 25/2. INGRESSO DA 5.50 A 6.50€ 3669308566.

Domani

Il conformista Apertura dello storico festival «Il Cinema Ritrovato» della Cineteca di Bologna con Stefania Sandrelli che introdurrà la proiezione del film, restaurato, di Bernardo Bertolucci, dal romanzo di Alberto Moravia. ■ **PIAZZA MAGGIORE.** ORE 21.45. INGR LIBERO ☎ 0512195311.

Lunedì 27 giugno

Foolish Wives Proiezione del

capolavoro muto di Erich von Stroheim con musiche scritte e dirette da Timothy Brock eseguite dall'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Un sontuoso melodramma costato all'epoca un milione di dollari, ■ **PIAZZA MAGGIORE.** ORE 21.45. INGR LIBERO ☎ 0512195311.

Martedì 28 giugno

L'ombra del giorno Il regista Giuseppe Piccioni introduce la proiezione del suo ultimo film, interpretato da Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli. Fuori dal ristorante, in cui l'intero film si ramifica, sta avanzando quell'ombra che dà il titolo al film, ■ **ARENA PUCCINI.** ORE 21.45. VIA SERLIO 25/2. INGRESSO DA 5.50 A 6.50€ ☎ 3669308566.

Giovedì 30 giugno

The Beatles: Get Back Il film documentario di Peter Jackson sui

Beatles, introdotto dalla vedova di George Harrison, è stato realizzato quasi interamente con materiali inediti restaurati ed è il risultato dello studio di 60 ore di filmati mai visti e 150 ore di registrazioni mai ascoltate ■ **PIAZZA MAGGIORE.** ORE 21.45. INGR LIBERO ☎ 0512195311.

Mercoledì 6 luglio

Libere, disobbedienti, innamorate Layla, Salma e Nuur vivono a Tel Aviv. Sono giovani donne, spiriti liberi, che desiderano vivere una vita che rispecchi i loro sogni e le loro esigenze. Il film di Maysaloun Hamoud è parte della rassegna di cinema "LEI-Libere Emancipate Indipendenti" targata Mubi e dedicata alla nuova generazione di registe. ■ **SERRE DEI GIARDINI MARGHERITA.** ORE 21.30. VIA CASTIGLIONE 134, INGR LIBERO ☎ 0512195311.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:10%

Cinema

Giovani, futuro, inquietudini Al via la kermesse «B'Est Movie»

Lo sguardo dei giovani rivolto al tempo in cui vivono, dagli anni '40 alla contemporaneità, è il *fil rouge* della nuova edizione di «B'Est Movie», rassegna cinematografica estiva dei Comuni dell'Unione Reno Galliera. Dal 4 luglio al 20 agosto

20 appuntamenti in 8 centri della pianura bolognese, programma su www.rassegnabestmovie.it, in collaborazione con la Cineteca di Bologna. Le proiezioni prenderanno il via a San Giorgio di Piano e Granarolo con *Il posto* di Ermanno Olmi e *Mamma Roma* di Pier Paolo Pasolini, in occasione del centenario del regista bolognese. Omaggiato anche dal recente film di Emilio Marrese, *Il giovane corsaro*, sul rapporto tra il Pasolini e Bologna. Molte anche le registe, come Nadine Labaki con *Cafarnaon - Caos e miracoli*, Isabella Sandri con *Un confine incerto* e Alice

Rohrwacher con *Lazzaro felice*. E poi Emma Dante con *Le sorelle Macaluso*, Céline Sciamma con *Tomboy* e Lina Wertmüller con il suo film di debutto, *I basilischi*. Un omaggio sarà anche riservato a Monica Vitti, da poco scomparsa, con *L'avventura* che segnò la prima collaborazione fra l'attrice e Michelangelo Antonioni. Oltre a classici e film nuovi, non mancheranno film d'animazione.



Peso:7%

Cinema

Giovani, futuro, inquietudini Al via la kermesse «B'Est Movie»

Lo sguardo dei giovani rivolto al tempo in cui vivono, dagli anni '40 alla contemporaneità, è il fil rouge della nuova edizione di «B'Est Movie», rassegna cinematografica estiva dei Comuni dell'Unione Reno Galliera. Dal 4 luglio al 20 agosto

20 appuntamenti in 8 centri della pianura bolognese, programma su www.rassegnabestmovie.it, in collaborazione con la Cineteca di Bologna. Le proiezioni prenderanno il via a San Giorgio di Piano e Granarolo con *Il posto* di Ermanno Olmi e *Mamma Roma* di Pier Paolo Pasolini, in occasione del centenario del regista bolognese. Omaggiato anche dal recente film di Emilio Marrese, *Il giovane corsaro*, sul rapporto tra il Pasolini e Bologna. Molte anche le registe, come Nadine Labaki con *Cafarnaou - Caos e miracoli*, Isabella Sandri con *Un confine incerto* e Alice

Rohrwacher con *Lazzaro felice*. E poi Emma Dante con *Le sorelle Macaluso*, Céline Sciamma con *Tomboy* e Lina Wertmüller con il suo film di debutto, *I basilischi*. Un omaggio sarà anche riservato a Monica Vitti, da poco scomparsa, con *L'avventura* che segnò la prima collaborazione fra l'attrice e Michelangelo Antonioni. Oltre a classici e film nuovi, non mancheranno film d'animazione.



Peso:7%

Baby danzatori ravennati ai campionati di Cervia

RAVENNA

Ci sono anche sei coppie di agonisti dell'associazione ravennate You and Me Danza Sportiva ASD, all'Italian Open Championship in programma fino a domenica prossima al palasport di Cervia, con la partecipazione complessiva di circa 1.800 atleti. La squadra agonistica guidata da Maria Letizia Rullo è composta da Gaia Calza ed Enea Monti, recenti vice-campioni del mondo nella categoria "danze standard" al campionato svoltosi in

primavera a Pieve di Cento, Adele Monti ed Emanuele Dicorato, Giorgia Scanu e Steven Salmin, Grazia Mazzeo e Alessandro Aversa, Emma Baldini e Francesco Buffatti, nonché una coppia senior formata da Maria Rosaria Calvano ed Antonio Conte. Dopo la manifestazione cervese, l'attività della Scuola di Danza ravennate (che ha la sede in via Girolamo Rossi, e associa un centinaio di ballerini di ogni età) riaprirà i battenti a settembre per la nuova stagione.



Maria Letizia Rullo con alcune delle coppie in gara a Cervia



Peso: 18%

Servizio civile, 19 posti in ambito **regionale**

Ancora possibilità di candidarsi entro il 13 luglio

Ferrara Il Servizio Civile Universale è una grande opportunità per i giovani tra i 18 e i 29 anni, per crescere, e sviluppare nuove competenze. Per chi desidera fare questa bella esperienza il nuovo bando di selezione per il servizio civile regionale offre la possibilità di candidarsi entro il prossimo 13 luglio. I Coordinamenti provinciali degli enti di Servizio civile - Copres hanno infatti emanato gli avvisi pubblici per la selezione di 223 giovani da impiegare nei progetti finanziati dalla Regione Emilia Romagna. Diciannove posti sono disponibili nel progetto "Percorsi di autonomia 2022" promosso dal CSV Terre Estensi, di cui 17 nella provincia di Ferrara e 2 in quella bolognese per l'assistenza alle

persone con disabilità. Il progetto sarà realizzato da: Asd Gst Anffas presso il Gruppo sportivo Terapeutico Anffas in via Canapa 10/12 a Ferrara; Comune di Ferrara presso Unità operativa integrazione scolastica in via del Salice 21 a Ferrara; Ausl Ferrara presso Centro diurno di salute mentale a Copparo in via Roma 18 e a Pieve di Cento (Bo) in via Galuppi 22 e Dipartimento di salute mentale - servizio psichiatrico a Portomaggiore in via Guinea 1; Associazione Papa Giovanni XXIII al Centro aggregativo 'La bottega di Giuseppe' a Ferrara, loc. Baura via Raffanello 8. Per informazioni: www.csvterrestensi.it/servizio-civile/



**Particolare
del volantino**
che promuove
il Servizio
civile



Peso:12%

Vigarano Pieve con il cappelletto Buon cibo a **Cona** e **Pieve di Cento**

Ancora tre giornate con la festa del cappelletto che si svolge a **Vigarano Pieve** nello stand allestito a lato della via Virgiliana accanto alla chiesa. Nel menù spiccano i cappelletti ma vi sono altri piatti meritevoli di attenzione: cappellacci al ragù e al burro e salvia, grigliata di carne di maiale, castrato alle braci, tagliata al tartufo, cotoletta anche nella versione al tartufo, contorni vari e tra i dolci zuppa inglese, torta tagliatellina, tenerina, semifreddo mascarpone e nutella, crema catalana, sorbetto al limone o al caffè. Stand gastronomico in funzione tutte le sere e domenica solo a pranzo. Quest'anno c'è la novità del servizio di asporto (tel. 345.6890018 anche per le prenotazioni dei posti a sedere).

In occasione della festa del patrono, San Giovanni, si fa festa a **Cona**. Sarà in funzione lo

stand gastronomico, aperto da sabato a lunedì 27 giugno con la specialità pinzinada, ovvero un piatto di pinzini con salumi misti. Nel menù anche cappelletti con la panna o il ragù e cappellacci al ragù o al burro e salvia. Info e prenotazioni: 329.3393418. Stasera alle 20.45 messa e processione, poi la Filarmonica di Cona; domani alle 21 concerto dell'orchestra Mai dire mai; domenica esibizione di Poltro Show e lunedì spettacolo del corpo di ballo Easy Dance.

Il maccherone al pettine si prende la scena a **Pieve di Cento**. Appuntamento da oggi a domenica e dall'1 al 3 luglio nel parco Don Celso Venturi in via Asia 7. Apertura stand ore 19. Info: tel. 339.5675927.

●
M.Bar.



I volontari della festa del cappelletto che chiude domenica a Vigarano Pieve



il dolore

Pieve di Cento Musica in lutto Papà e bassista morto a 45 anni

► Paolo Campanini per tutti era "Pevel" o PJ, aveva una bella famiglia, una vita attiva ma soprattutto una grande passione, la musica. Era infatti bassista, e dopo aver suonato in diverse band ancora di recente si era proposto di creare una cover band degli Incognito. Ma la malattia ha avuto più forza della sua voglia di vivere e nonostante nulla lo facesse presagire, ieri è morto a soli 45 anni all'ospedale Santissima Annunziata di Cento, lasciando nel dolore la moglie, i due figli e i tanti amici musicisti, di Pieve e non solo.

Campanini è da sempre legato al basso, per diversi anni ha suonato questo strumento nella popolare band Anthera, che ha realizzato dischi di inediti ma è nota soprattutto per le

infuocate cover di brani rock dagli anni '70 in poi. "Da oggi nel cielo brillerà una nuova stella, da lassù il nostro Paul of the Downland continuerà a suonare il basso a tutto volume con i suoi vecchi amici Anthera. Paolo Campanini rimarrà per sempre nei nostri cuori", il messaggio di saluto della band ieri su Facebook.

Campanini era stato colpito da un tumore, ma non si era arreso e ancora lo scorso 13 giugno aveva dato vita in prima persona a "Pieve Skin 2022", un evento di raccolta fondi a favore di Ant Emilia Romagna. Una festa che ha visto la partecipazione delle "magnifiche 6" Erika, Elisa, Federica, Benedetta, Beatrice e Claudia, la band Quadraphonich e la Pro Loco di Pieve. L'iniziativa

ha visto Campanini collaborare con amici musicisti e grazie poi al coinvolgimento dei cittadini nelle donazioni è stata consegnata ad Ant una importante somma. "Pieve Skin", peraltro, diventerà un appuntamento fisso di raccolta fondi e inevitabilmente nel corso degli anni sarà associato a Campanini, che lo scorso 13 giugno era in prima fila a fianco del sindaco Luca Borsari, quasi a voler fare un proprio ultimo dono alla comunità. «Appena dieci giorni fa era insieme a noi, non pensavamo sarebbe stata l'ultima volta in cui lo vedevamo», commentano da Ant Pieve di Cento, nel ringraziare ancora una volta il 45enne per l'impegno nell'organizzare questa iniziativa.

L'addio a Campanini (che lascia anche i genitori e il fratello) sarà dato domani alle 9 nella chiesa di Pieve di Cento, poi l'ultimo viaggio per l'Ara crematoria di Ferrara.



Peso:13%

Porto Garibaldi I lavori ripartono all'ex Cercom ma niente progetti

► Romagnoli a pag. 26

Ex Cercom: i lavori ripartono

Porto Garibaldi Il sindaco Negri assicura: «Non ci sono progetti all'orizzonte»
Gli ambientalisti fermarono l'insediamento di un gruppo spagnolo. Ora è una bonifica

Porto Garibaldi Lavori in corso nell'area occupata, sino al 2009, dallo stabilimento Cercom di Porto Garibaldi, ma solo per opere di bonifica dalle coperture in eternit e di messa in sicurezza complessiva della struttura, in avanzato stato di degrado. Non è passato inosservato ai residenti, ai ciclisti e ai podisti che percorrono l'itinerario ciclabile di via Marina, il via vai di mezzi pesanti che, trasportano pannelli e materiali di risulta da cantiere, mal'enigma è stato ben presto svelato. Dopo anni di abbandono e di incuria, l'ex Cercom, che occupa un'area di 20 ettari, di fronte al canale navigabile, nei pressi del depuratore lagunare, è attualmente oggetto di lavori di rimozione di lamiera e di in-

fissi ammalorati, in parte costruiti con eternit e quindi con sostanze potenzialmente nocive per la salute umana. I lavori, appaltati all'impresa Faro Service di Castel Maggiore, in provincia di Bologna, ammontano a 70mila euro e consentiranno all'ex stabilimento industriale di produzione di piastrelle in ceramica, di essere posto in sicurezza, sotto il profilo della salubrità, del decoro, a tutela della incolumità pubblica. Interpellato, il sindaco Pierluigi Negri, tiene a sottolineare che «per ora non ci sono progetti sul sito».

È una storia travagliata quella che l'ex insediamento industriale ha attraversato negli ultimi vent'anni, soprattutto dopo una serie di pas-

saggi di proprietà, partita nel 2015 con la vendita da parte del gruppo Cir Serenissima di Venezia alla multinazionale Sacmi con sede ad Imola. L'impianto aveva già cessato la produzione di piastrelle nel 2009 ed il personale occupato era stato trasferito nel secondo impianto Cercom, con sede a Molino di Filo di Argenta. Dal 2009 al 2016 l'ex Cercom è stata oggetto di ripetute incursioni vandaliche e di danneggiamenti alle recinzioni, ai varchi e portoni di accesso e non sono mancati furti di materiali rimasti accatastati al suo interno. Erba alta, arbusti, topi e degrado hanno segnato inesorabilmente il declino di un insediamento produttivo costruito nel lontano 1976 che, dal

1981 al 1998, aveva attraversato il suo periodo più florido, sotto la guida della Coop Costruttori di Argenta.

Solo nel 2016, l'ex Cercom è tornata alla ribalta, quando il gruppo spagnolo Torrecid, aveva presentato un progetto di recupero e riqualificazione complessiva dell'area. Il progetto, che prevedeva l'ampliamento dell'insediamento per la produzione di gres porcellanato, fece insorgere il mondo ambientalista e dopo prese di posizione trasversali agli schieramenti politici, naufragò. Ora la bonifica dell'area. ●

Katia Romagnoli

Una lunga storia
L'impianto aveva già cessato la produzione di piastrelle nel 2009 e il personale trasferito



L'ex Cercom, che occupa un'area di venti ettari di fronte al canale navigabile, nei pressi del depuratore lagunare, dopo anni di abbandono e di incuria, è attualmente oggetto di lavori di rimozione di lamiera e di infissi ammalorati



Il cartello dei lavori spuntato sulla recinzione dell'ex Cercom di via Marina a Porto Garibaldi



Peso:1-1%,26-44%

Pieve di Cento Al Magi '900 prorogata la mostra UR

► Visto il grande apprezzamento del pubblico, continua fino a domenica 17 luglio al Museo Magi '900 di Pieve di Cento la mostra di scultura UR (La profondità dell'enigma). La mostra, a ingresso gratuito, è a cura di Gian Ruggero Manzoni e propone opere di Alberto Bambi, Daniela Carletti, Michelangelo Gal-

liani, Gianni Guidi, Fabrizio Loschi, Sergio Monari, Giovanni Scardovi, Amir Sharifpour, Sergio Zanni.



Peso:3%

Da Ondina Valla a Teodosic, campioni sotto l'egida virtussina

Cinque cerchi e una V nera Imprese ed eroi in bianconero

C'è Pino Dordoni che corse la marcia, la celebre marcia del '52 a Helsinki, dopo che gli erano state tagliate del tutto entrambe le unghie dei piedi. E il motivo oggi fa sorridere. Per non rovinare il paio di scarpe da gara, calzò alla vigilia quelle da pallacanestro, che avevano la punta in gomma. Fu un problema serio, perché a quella che sarebbe stata poi la gara della vita Dordoni arrivò che zoppicava.

Poi c'è Cesare Garulli, che veniva da Corticella, pesista di vaglia che aveva fatto le Aldini, quindi combattuto ad El Alamein e fu forse il primo o comunque fra i primi ginnasiarchi, come si diceva allora. Divennero preparatori atletici, oggi personal trainer. Garulli lavorò alla Virtus Basket ed anche al Bologna negli anni '50 e una volta i rossoblù li fece sfidare a basket, per allenarne i riflessi e la reattività. Oggi nessuno se ne stupirebbe. Allora no, a tal punto che un giornale sull'insolita sfida a canestro fece anche un lungo articolo.

Sono solo due dei tanti personaggi cresciuti alla Virtus e immortalati in un libro edito da Minerva che s'intitola Cinque Cerchi e una V nera. L'hanno scritto Alberto Bortolotti, Marcello Maccaferri e Marco Tarozzi. Non manca, da Bonamico a Brunamonti, da Villalta a Ginobili, da Danilovic a Teodosic, lo spazio dedicato alla pallacanestro. Ma la Virtus è anche altro. Per esempio Ondina Valla, la prima donna italiana a centrare un oro olimpico (all'ingresso delle scuole De Amicis c'è una targa che ricorda i suoi trascorsi da studente elementare nell'istituto che s'affaccia in piazza XX Settembre), Gabriele Salvati, l'alfiere dell'atletica bolognese, Adolfo Contoli, lo specialista dei salti, Giampaolo Calanchini, il più grande schermidore della storia virtussina, Gigi Samele che ne ha raccolto l'eredità. Come da titolo, le Olimpiadi fanno da piacevole e immancabile sfondo ma in mezzo c'è tanta Bologna. Il trio Galliera, per esempio, Alesini-Calebotta-Canna, che era un furlan,

come tanti dei ragazzi del '64 che vinsero il settimo scudetto del Bologna. Proprio Canna (2 titoli in bianconero a metà anni '50) faceva un gran terzo tempo con arresto e jump shot che aveva imparato dai militari yankee a guardia del confine friulano-slavo, che era poi casa sua. Prima di scoprire le due torri, naturalmente. E non mollarle più. Compirà 90 anni fra un mese, abita in via del Borgo San Pietro e guida ancora l'automobile. Beato lui.

— s.mon.

Il libro

Cinque cerchi e una V nera: edito da Minerva. Gli autori sono Bortolotti, Maccaferri e Tarozzi



Peso:22%

GALLIERA COSTRUZIONI SRL >

Un secolo di storia nell'edilizia

Una tradizione familiare lunga 100 anni, resa unica dall'importante sviluppo e dal considerevole indotto occupazionale dell'attività, dal dinamismo che l'ha sempre contraddistinta e dal costante supporto a organizzazioni attive in campo sociale, sportivo e culturale. È certamente un vanto per il territorio di Bondeno, alle porte di Ferrara, l'impresa Galliera Costruzioni, dal 1920 impegnata nel settore dei lavori pubblici, privati e delle infrastrutture, che ha negli ultimi anni rivolto la propria attenzione all'ambito della pulizia e del recupero di superfici lapidee dei fabbricati e dell'arredo urbano.

Cent'anni fa fu Fedoro Galliera, nonno dell'attuale titolare Marco, a gettare le basi di questa storia di successo, quando al termine della Prima guerra mondiale, alla quale aveva partecipato, giovanissimo, nel 1920 mosse i primi passi nel campo dell'edilizia. Pochi anni dopo essersi iscritto, nel 1925, alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Bondeno, scelse di aprire un'attività in proprio dedicandosi inizialmente a piccoli lavori di artigianato edile per arrivare, nel 1932, a iscrivere alla Camera di Commercio di Ferrara la propria impresa artigiana e nel 1946 a Unindustria nazionale. Gli anni successivi furono contrassegnati da un notevole sviluppo aziendale, tanto che, negli anni Quaranta, Galliera Costruzioni occupava oltre 350 operai. "A quei tempi i lavori venivano realizzati tutti manualmente e per diversi interventi, ad esempio per scavare canali di bonifica, era necessaria molta manodopera. Erano i tempi degli 'scariolanti', del piccone e della pala. Con quei mezzi e quelle persone, nonno Fedoro realizzò, tra le altre cose, il lungo ponte di bar-

che sul Po, utilizzato fino agli anni Sessanta", ricorda Marco Galliera. A metà degli anni Cinquanta, dopo avere conseguito la laurea in Ingegneria presso l'Università di Trieste, fece il suo ingresso in azienda il figlio di Fedoro, Tito, che imprese ulteriore impulso all'attività familiare tramite la diversificazione della gamma degli interventi proposti nei vari settori: edilizia civile, industriale, infrastrutturale e stradale. Fu così che dagli anni Sessanta Galliera Costruzioni si configurò come un'importante realtà imprenditoriale del territorio ferrarese, assicurandosi lavori e appalti, pubblici e privati, con una crescita, anche tecnologica, che seguiva di pari passo le nuove esigenze del mercato. In quel periodo vennero appaltati anche lavori pubblici di grandi dimensioni, che impegnarono l'impresa per lungo tempo e le assicurarono un'ottimale continuità di interventi. Seguendo le orme paterne, Marco Galliera si laureò all'Università di Bologna; il suo ingresso in Galliera Costruzioni risale al 1977 e la collaborazione con il padre proseguì fino alla scomparsa di Tito, avvenuta prematuramente nel 1986. "Titolare a 34 anni di una solida realtà aziendale, fin da subito ho impostato l'attività su moderni concetti imprenditoriali. Pur continuando a seguire personalmente i vari cantieri, ho iniziato ad avvalermi di collaboratori esterni: artigiani e piccole aziende specializzate in particolari interventi. Questa strategia ci ha permesso di ottenere due importanti risultati: il primo è una maggiore elasticità dell'impresa, sia in termini di quantità di interventi che di tempi di realizzazione; il secondo è di poter contare su prestazioni e interventi vari, altamente specializzati nei campi specifici, come carpenteria metalli-

ca, lavori idraulici, interventi per il recupero e manutenzione dei beni monumentali e artistici, ma anche coperture speciali e movimento terra, spiega Marco Galliera. Tra i lavori più significativi dell'azienda, che opera prevalentemente in Emilia-Romagna, in Lombardia e Veneto, figurano la costruzione del Consorzio Agrario Provinciale di Ferrara e la manutenzione di quello di Bologna; le numerose opere di difesa e sistemazione idraulica, opere speciali in cemento armato, rivestimenti, costruzione e sistemazione di canali e ripresa di frane nei canali di irrigazione per conto dei più importanti Consorzi di Bonifica del territorio ferrarese e bolognese; il restauro completo della Rocca Possente di Stellata di Bondeno per conto del Comune di Bondeno; la costruzione dell'acquedotto di Cavarzere, in provincia di Venezia, e di molteplici opere d'arte e fabbricati della linea ferroviaria Suzzara-Ferrara.

I NOSTRI CLIENTI

TPER - Trasporto passeggeri Emilia Romagna

Lavori edili di manutenzione edile su fabbricati e strutture di proprietà.

AVIR - Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi

Lavori edili di manutenzione e nuova costruzione di fabbricati e strutture all'interno dello stabilimento di Castel Maggiore (BO).

Consorzio agrario Provinciale di Ferrara Consorzio agrario provinciale di Bologna



Peso:91%

e Modena

Costruzione fabbricati consorziali, supermercati, piazzali e opere varie nei territori di competenza. Per il Consorzio di Bologna, Modena e Reggio Emilia siamo la ditta di fiducia, curiamo attualmente tutte le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione edile e stradale.

FER - Ferrovie Emilia Romagna, ex Ferrovia Suzzara - Ferrara

Costruzione di stazioni e opere d'arte lungo il tratto di linea ferroviaria.

MAREF S.P.A. di Bondeno

Costruzione completa dell'intero stabilimento, costituito da capannoni, palazzine uffici, piazzali e opere accessorie.

Consorzio di bonifica Valli di Vecchio Reno, Consorzio di Bonifica Terre Vecchie nel circondario, Vonsorzio di Bonifica di Burana, Consorzio di Bonifica di 2° grado per il canale emiliano romagnolo, Consorzio di Bonifica Palata Reno

Opere di difesa e sistemazione idraulica, opere speciali in cemento armato, rivestimenti di canali, costruzioni e sistemazioni di fabbricati consorziali, ripresa di frane nei canali di irrigazione.

E.R.S.A.

Costruzione di opere civili e di carattere zootecnico come il Caseificio Prato di Bondeno e Case della Grande Bonificazione, località Filo di Argenta .

Credito romagnolo (Rolobanca 1478)

Costruzione della nuova agenzia

di Bondeno.

U.S.L. 31

Costruzione dell'intero complesso Ospedaliero di Bondeno dal 1975 al 1992, Manutenzione ordinaria e straordinaria nei fabbricati e presidi Ospedalieri della provincia di Ferrara.

VI^ Direzione Genio Militare di Bologna

Opere di ordinaria e straordinaria manutenzione nelle Caserme e negli edifici del comprensorio (BOLOGNA - FERRARA).

Regione Emilia-Romagna

Ripristino facciata esterna del fabbricato sede del Genio Civile di Ferrara; Archivio regionale S. Giorgio di Piano (BO); Opere di ordinaria e straordinaria manutenzione magazzini demaniali in S. Giorgio di Piano (BO).

Comune di Bondeno (FE)

Restauro Rocca Possente di Stellata, costruzione e sistemazione strade del territorio comunale, messa a norma prevenzione incendi Scuole Elementari del Capoluogo, costruzione delle opere di sollevamento e trattamento acque Acquedotto di Stellata, opere stradali di varia natura.

INPS direzione generale per il Veneto

Manutenzione ordinaria e straordinaria sedi di Vicenza e Rovigo.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, provv. alle opere pubbliche di ferrara.

Lavori di ristrutturazione dell'edificio demaniale denominato Ca-

serma Furiani sede del compartimento della Polizia Stradale di Ferrara.

Aeronautica militare r.S.S.G. Poggio Renatico

Lavori edili di manutenzione di manufatti e fabbricati all'interno della base di Poggio Renatico (FE)

Provincia di Ferrara

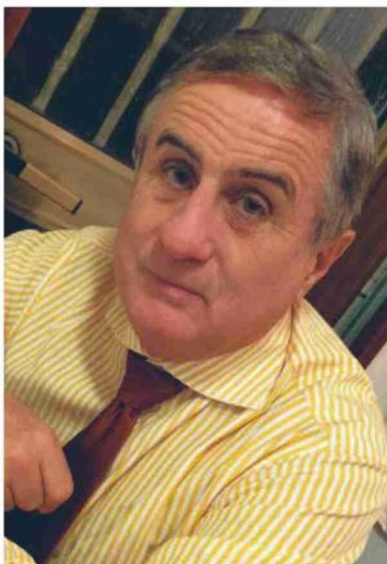
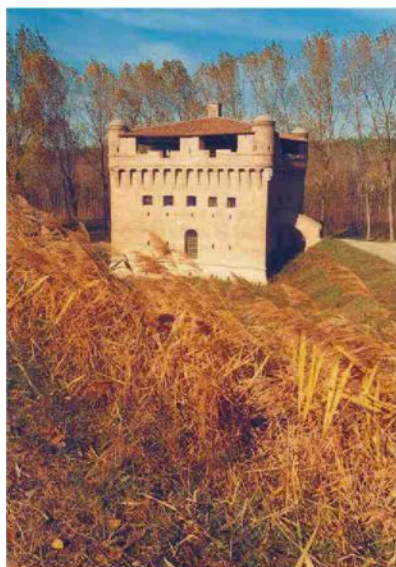
Lavori edili di ordinaria e straordinaria manutenzione sui fabbricati di proprietà.

Disponiamo inoltre di un ufficio tecnico interno e siamo collegati con tecnici esterni per eventuali particolari consulenze.

Siamo dunque in grado di sopprimere alla necessità di progettazioni complete, inerenti a numerose attività . Collaboriamo con numerose imprese industriali e artigianali garantendo la realizzazione e la fornitura di beni e servizi con eventuali prestazioni d'opera per l'esecuzione di tutte le lavorazioni necessarie all'interno di cantieri edili. Abbiamo sviluppato un processo di idropulitura che abbiamo chiamato "PROCEDIMENTO LEONARDO" con il quale interveniamo su strutture lapidee di arredo urbano come monumenti, panchine, paramenti murari, portandoli al loro originale splendore, detto procedimento è assolutamente ecologico, non produce polvere e non risulta invasivo per le superfici trattate.



Peso:91%



Peso:91%

Biometano da scarti agricoli

Bologna, nasce nuova filiera. L'obiettivo è quello di sostituire le importazioni di gas russo

BENTIVOGLIO (Bologna)

Sostituire in fretta il gas russo con il biometano agricolo è l'obiettivo della neonata filiera Agri.Bio.Metano presentata a Villa Smeraldi, a Bentivoglio, in provincia di Bologna, dalla Confederazione dei bieticoltori (CGBI), gruppo al vertice del comparto italiano dell'energia rinnovabile. «Agri.Bio.Metano diventa una realtà grazie agli accordi siglati con partner di rilievo del made in Italy alimentare quali Copro-Italia Zuccheri, Granarolo e Fruttigel, per produrre insieme biometano sfruttando i sottoprodotti agricoli e agroindustriali - hanno annunciato Gabriele Lanfredi e Guglielmo Garagnani, rispettivamente presidente e vice presidente del gruppo CGBI, unione di ANB e CNB, con una base associativa di 5.200 aziende agricole e zootecniche. I progetti si sviluppano con la costituzione di società consortili partecipate dai soggetti promotori, nell'intento comune di realizzare un modello di economia circolare, sostenibile e certi-

ficato in grado di generare valore economico e ambientale per tutta la filiera».

La produzione di biometano della filiera agroenergetica potrà sostituire una quota importante dei consumi interni di metano fossile. Inoltre, il digestato risultante dal processo produttivo verrà usato come fertilizzante dalle aziende agricole conferenti, in sostituzione ai concimi chimici, con una particolare collocazione e valorizzazione in agricoltura biologica.

CGBI metterà a disposizione dei progetti l'intera quota di spettanza polpe dei propri associati, ossia il residuo della lavorazione della barbabietola da zucchero ora utilizzato negli impianti biogas per la produzione di energia elettrica.

I prossimi passi vengono spiegati anche dal presidente della Granarolo, Gianpiero Calzolari: «Con questo accordo la filiera dei 600 allevatori di Granlatte trova partner solidi che hanno maturato una grande esperienza nella produzione di biogas e biometano. Insieme potremo lavorare per un progetto che avrà ricadute positive sul comparto agro-alimentare».

Anche l'impianto di biometano in fase di realizzazione ad Alfonsine, nel Ravennate, entra a far parte della filiera Agri.Bio.Metano. Come osserva il presidente di Fruttigel, Stanislao Fabbri- no: «I residui della trasformazione dell'ortofrutta non sarebbero mai bastati per l'alimentazione del digestore, risultato che è stato invece raggiunto aggiungendo le sottoproduzioni agricole e la pollina avicola delle imprese riunite nella società consortile».

A conclusione le parole del presidente nazionale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti: «Gli agricoltori devono continuare ad aumentare produttività e competitività. Già oggi il settore agricolo contribuisce all'8,5% della produzione elettrica. Non è ancora abbastanza e come sempre agricoltori e allevatori faranno la loro parte. Siamo qui proprio per questo progetto innovativo, in cui crediamo, che permetterà di fare sistema per produrre energia rinnovabile da sottoproduzioni agricole, riducendo, in tempi brevi, la dipendenza dalle importazioni di energia».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da destra Gabriele Lanfredi, Danio Federici, Stanislao Fabbri- no, Claudio Gallerani, Guglielmo Garagnani, Massimiliano Giansanti



Peso:41%

Emergenza continua

Siccità, l'idea di una preghiera per la pioggia

A pagina 10

La siccità non dà ancora tregua E spunta la preghiera per la pioggia

La Regione innalza il livello di pericolosità per gli incendi: multe fino a 10mila euro e carcere
Nella Bassa l'acqua potabile non è a rischio. Per l'irrigazione rilasci dagli invasi del Reno Vivo

Scatta da domani, per proseguire almeno fino alla mezzanotte del 1° luglio, lo 'stato di grave pericolosità' per il rischio di incendi boschivi nei territori centro-orientali dell'Emilia-Romagna corrispondenti alle province di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Intanto, l'arcivescovo Matteo Zuppi non esclude una preghiera per la pioggia sotto le Due Torri: «Ne parleremo con i vicari» e poi aggiunge che «ci rendiamo sempre conto dei problemi, forse, solo quando c'è l'emergenza». E oggi e domani la nostra città sarà contrassegnata con il bollino rosso, che indica il massimo livello di rischio caldo per tutta la popolazione.

Anche nel nostro territorio viene stabilito il divieto assoluto di accendere fuochi o utilizzare strumenti che producano fiamme, scintille o braci; sono anche vietati gli abbruciamenti di residui vegetali e di stoppie. In una riunione di coordinamento, è emersa la necessità di dichiarare l'innalzamento del rischio incendi: lo stato di grave pericolosità potrà essere prorogato, ed è plausibile che il provvedimento venga presto esteso al resto della regione. La situazione sarà nuovamente valutata martedì.

«**Stiamo** attraversando un periodo complesso, lavoriamo con-

temporaneamente su più fronti – sottolinea Irene Priolo, assessore regionale all'Ambiente e Protezione civile -. Ora c'è anche questa particolare allerta per il rischio incendi boschivi; una situazione legata indubbiamente anche alla grave siccità con cui ci dobbiamo misurare». All'aumento dei divieti corrisponde un inasprimento delle sanzioni: chi viola le prescrizioni o adotta comportamenti pericolosi può subire sanzioni fino a 10mila euro. Sotto il profilo penale, è prevista la reclusione da 4 a 10 anni se l'incendio è doloso; ma anche se l'atto è solo colposo, per negligenza, imprudenza o imperizia, si può essere condannati a risarcire i danni.

Dopo la dichiarazione dello stato di crisi regionale per la siccità da parte dell'Emilia-Romagna, l'Agenzia per i servizi idrici, Atersir, ha predisposto e girato ai sindaci l'ordinanza tipo da adottare «per limitare gli sprechi d'acqua e per la tutela delle risorse idropotabili nel periodo estivo». Marialuisa Campani, dirigente dell'area idrica di Atersir, osserva che «la situazione meteorologica degli ultimi mesi ha inciso significativamente sul livello idrometrico dei fiumi e sulla disponibilità di acqua».

Al momento non ci sono problemi per l'approvvigionamento di acqua potabile nella Bassa Bolo-

gnese. E, per le esigenze di irrigazione legate in particolare all'agricoltura, si sta mettendo in campo una programmazione dei prelievi. Lo fa sapere la Regione dopo il tavolo tecnico attivato coi Comuni competenti (Bologna, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Malalbergo, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale).

La situazione attuale non permette di prelevare acqua alla Chiusa di Casalecchio per soddisfare le esigenze irrigue di quei Comuni. D'altra parte, aggiunge la Regione, si è condivisa anche l'opportunità di non ricorrere, per ora, a rilasci dal Bacino di Suviana nel Reno. La soluzione adottata per garantire le necessità legate alla irrigazione, prevede il ricorso a rilasci di acqua dagli invasi del Reno Vivo, situati a Pontecchio Marconi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il cardinale Zuppi:
«Ne parleremo
con i vicari, vediamo
i problemi quando
è troppo tardi»**



Peso: 33-1%, 42-51%



**Sotto il profilo penale, se
l'incendio è doloso, è prevista
la reclusione da 4 a 10 anni**



Peso:33-1%,42-51%

Discoteca abusiva in un bar Locale chiuso per cinque giorni

CASTEL MAGGIORE

Gli agenti hanno sorpreso circa 200 persone, per lo più giovanissimi, a ballare, in un locale risultato del tutto privo delle necessarie licenze e autorizzazioni. La discoteca abusiva è stata scoperta dalla polizia in un bar di Castel Maggiore, che per queste violazioni dovrà abbassare la serranda per 5 giorni. A fare il controllo è stata la squadra inve-

stigativa della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale della Questura, nell'ambito dei servizi di prevenzione finalizzati anche a contrastare la vendita e la somministrazione di bevande alcoliche a minori. Il locale risultava attrezzato con la presenza di consolle, dj e impianto di riproduzione acustico, oltre all'allestimento di una postazione per la somministrazione di alcolici. Dalle verifiche, è emerso che l'attività danzante veniva svolta in assenza delle opportune licenze e autorizzazioni.



Peso:9%

Il cinema che racconta i giovani Torna la rassegna B'Est Movie

Dal 4 luglio al 2 agosto,
diciannove film verranno
proiettati negli otto comuni
dell'Unione Reno Galliera

CASTEL MAGGIORE

«Lo sguardo che i giovani hanno sul mondo», questo il filo rosso che caratterizzerà la rassegna cinematografica estiva dell'Unione Reno Galliera che dal 4 luglio al 2 agosto occuperà otto Comuni diversi. B'Est Movie 2022 torna con una veste sempre più culturale e con «un programma unico nel suo genere» afferma Gian Luca Farinelli, il direttore della Fondazione Cineteca di Bologna che da più di dieci anni collabora con l'Unione per la creazione di questa rassegna.

Rassegna che quest'anno ha «una duplice sfida» continua Farinelli. «Da una parte si tratta della scoperta continua di nuovi luoghi in cui portare il cinema all'aperto e dall'altra lo sviluppo di un intero programma a partire da un'idea» conclude il direttore della Cineteca.

Ed è proprio in questo progetto che otto Comuni della Città metropolitana sono riusciti a lavorare in sinergia per lo sviluppo di un programma «che riuscisse ad esaltare la cultura in tutte le sue forme» come spiega Elena Di Gioia, delegata alla cultura della città metropolitana.

B'est Movie con la sua undicesima edizione dimostra quanto ormai questo appuntamento sia diventato un punto fermo per il pubblico che ha la possibilità di «condividere momenti di svago all'aperto che siano anche ricchi di emozioni e riflessione» afferma la sindaca di Castel Maggiore, Belinda Gottardi.

Ed è proprio dalla «riflessione sui giovani» che è nata la programmazione di film di questa edizione. Grazie alle 19 pellicole scelte, tra cui: Il posto, Ladri di biciclette, Il giovane corsaro, Est - Dittatura Last Minute e tanti altri, verranno affrontati diversi temi della crescita.

L'ecologia, il viaggio, il rapporto con i genitori, il lavoro, l'iden-

tità di genere; queste solo alcune delle tematiche che insieme andranno a ricostruire lo sguardo dei giovani sul tempo in cui vivono spaziando dagli anni '40 alla contemporaneità.

L'iniziativa gratuita coinvolge otto Comuni della Città metropolitana: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Granarolo, Pieve di Cento, San Giorgio e San Pietro in Casale che insieme forniranno un approfondimento della visione sempre autentica che i giovani hanno sulla realtà.

Martina Borsari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una scena del film Est - Dittatura Last Minute, proiettato l'1 agosto a San Giorgio



Peso:34%

CASTEL MAGGIORE

'Condimenti' tra show e risate

Parte oggi la decima edizione di 'Condimenti', festival di cibo e letteratura che fino a domenica si tiene nel parco di Villa Salina Malpighi a Castel Maggiore. Primo protagonista di 'Condimenti Off', stasera alle 21, è **Carlo De Ruggieri**, noto al grande pubblico per aver interpretato l'impacciato stagista della mitica serie **Boris**, attore di teatro e cinema che ha lavorato con i più grandi registi italiani, dai fratelli Taviani a Silvio Soldini a Ettore Scola. Stasera propone lo spettacolo 'Ogni bellissima cosa', un monologo interattivo in cui si celebra la gioia della vita, le piccole cose che la rendono degna di essere vissu-

ta. Nel calendario di domani invece da segnalare alle 17 la 'ricercatrice sentimentale' **Teresa Cinque**, al secolo **Elisa Giannini**, monologhista e autrice di video virali sul web, che presenta il suo primo libro, 'Amorologia' (Longanesi), manuale di sopravvivenza per coppie che con humour indaga gli scivolosi territori delle relazioni amorosi.

Alle 21,30 sul palco sale **Gabriella Germani** con il suo show di imitazioni e satira sul politica, giornalismo, tv e cinema.



Peso:16%

'You and me' a Cervia

Sei coppie della scuola ravennate di danza sportiva all'Italian Open Championship

Ci sono anche sei coppie di agonisti dell'associazione ravennate 'You and me Danza sportiva ASD', all'Italian Open Championship in programma fino a domenica prossima al palasport di Cervia, con la partecipazione di circa 1800 atleti.

La squadra agonistica guidata da Maria Letizia Rullo – direttrice artistica di 'You and me' – è composta da cinque coppie di giovanissimi atleti (rispettivamente Gaia Calza ed Enea Monti, recenti vice-campioni del mondo nella categoria "danze standard" al campionato svoltosi in primavera a Pieve di Cento; Adele Monti ed Emanuele Dicorato, Giorgia Scanu e Steven Sal-

min, Grazia Mazzeo e Alessandro Aversa, Emma Baldini e Francesco Buffatti), nonché una coppia senior (formata da Maria Rosaria Calvano ed Antonio Conte).

Dopo la manifestazione cervese l'attività della scuola di danza ravennate (che ha la sede in via Girolamo Rossi, con un centinaio di ballerini di ogni età) riaprirà i battenti a settembre per la nuova stagione.

Una settimana fa al PalaCosta di Ravenna c'è stato lo "Show night" di 'You and me' Danza Sportiva: ovvero la serata finale dei corsi 2021/22, che ha visto impegnati tutti gli atleti della scuola di via Girolamo Rossi, di

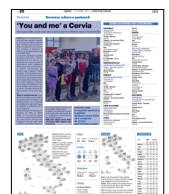
cui è coordinatrice tecnica e artistica Maria Letizia Rullo.

In pedana un centinaio di praticanti di ogni età - dai 3 ai 90 anni - impegnati in diverse tipologie di danza sportiva

Nella foto, Maria Letizia Rullo con alcune delle coppie in gara a Cervia

PRONTI PER LA GARA

La squadra agonistica è guidata da Maria Letizia Rullo ed è composta da cinque giovanissime coppie



Peso:34%